

**17 - 24 marzo 2013**

**Domenica 17 marzo:** Quinta di Quaresima

**Lunedì 18 marzo:** Scuola di Formazione all'impegno sociale e politico nell'anno della Fede: "Esseri umani e comunità politiche: quali relazioni e quali prospettive": dr. Michele Tempera

**Mercoledì 20 marzo:**

Ore 15,15 Ritrovo **PENSIONATI:** la prof. Anna Maria Giannini presenterà il libro "Non odierò" di Izzeldin

Abuelaish, con letture dai testi di Rina Calzolari, Michele Balestra, Carla Samorè.

Ore 20,45 Consiglio Pastorale Parrocchiale "Anno della Famiglia".

**Giovedì 21 marzo:** ore 17 Catechismo per tutti i Gruppi, eccetto la Quarta Elementare (che si ritrova sabato) e la Seconda Media

**Venerdì 22 marzo:** Giornata di ADORAZIONE.

Ore 17 Catechismo per tutti i Gruppi, eccetto la Quarta Elem. e la Seconda Media...

Ore 17,30 **VIA CRUCIS** in chiesa.

Ore 20,30 Incontro dei Ragazzi/e di Seconda Media e dei loro Genitori.

**Ore 20,45 VIA CRUCIS** con partenza da Regina Pacis e da Bussecchio fino a S. Caterina.

*Vogliamo vivere, tutti, questo grande momento quaresimale.*

**Sabato 23 marzo:** ore 14,45 Catechismo QUARTA Elementare:

Incontro Genitori e Bambini. **Giornata Mondiale della Gioventù:** dalle 18,30 all'Oratorio Salesiano: ore 20,45: Veglia in Cattedrale.

**Domenica 24 marzo: Domenica delle Palme:** Benedizione e distribuzione delle Palme a tutte le Messe. Alle 10,30 S. Messa solenne all'aperto nel campetto con benedizione dei Bambini. Ore

12,45 **Pranzo** pasquale per Pensionati e Famiglie (*isciversi*)

Visita e Benedizione alle Famiglie

**Lunedì 18 marzo:** p.le VITTORIA n. 12 e via ZANCHINI, numeri dispari da 7 a 31. **Mercoledì 20 marzo:** via ZANCHINI, numeri dispari da 35 a 83 e numeri pari da 12 a 14.

**Giovedì 21 marzo:** via ZANCHINI numeri pari da 18 a 40. Vie BABBI e PRESACCO. **Venerdì 22 marzo:** via ZANCHINI, numeri pari da 44 a 48. Vie Bersani, Ugonia, Due Maggio....



Domenica 17 marzo 2013

## **Dio non condanna Dio perdona e salva**

Abbiamo l'episodio evangelico di Gesù che salva una donna adultera dalla condanna a morte. Mentre sta insegnando nel Tempio, gli scribi e i farisei conducono a Gesù una donna sorpresa in adulterio, per la quale la legge mosaica prevedeva la lapidazione. Quegli uomini chiedono a Gesù di giudicare la peccatrice con lo scopo di "metterlo alla prova" e di spingerlo a fare un passo falso.

La scena è carica di drammaticità: dalle parole di Gesù dipende la vita di quella persona, ma anche la sua stessa vita. Gli accusatori ipocriti, infatti, fingono di affidargli il giudizio, mentre in realtà è proprio Lui che vogliono accusare e giudicare. Gesù, invece, è "pieno di grazia e di verità". Egli sa che cosa c'è nel cuore di ogni uomo, vuole condannare il peccato, ma salvare il peccatore, e smascherare l'ipocrisia. L'evangelista san Giovanni dà risalto ad un particolare: mentre gli accusatori lo interrogano con insistenza, Gesù si china e si mette a scrivere col dito per terra. Osserva sant'Agostino che quel gesto mostra Cristo come il legislatore divino: infatti, Dio scrisse la legge col suo dito sulle tavole di pietra. Gesù dunque è il Legislatore, è la Giustizia in persona. E qual è la sua sentenza? "Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei". Queste parole sono piene della forza disarmante della verità, che abbatte il muro dell'ipocrisia e apre le coscienze ad una giustizia più grande, quella dell'amore, in cui consiste il pieno compimento di ogni precetto. Quando gli accusatori "se ne andarono uno per uno, cominciando dai più anziani", Gesù, assolvendo la donna dal suo peccato, la introduce in una nuova vita, orientata al bene: «Neanch'io ti condanno; va' e d'ora in poi non peccare più». Dio desidera per noi soltanto il bene e la vita; Egli provvede alla salute della nostra anima per mezzo dei suoi ministri, liberandoci dal male col Sacramento della Riconciliazione, affinché nessuno vada perduto, ma tutti abbiano modo di convertirsi. E' importante riscoprire il significato e la bellezza del perdono sacramentale per essere risanati dall'amore misericordioso di Dio. Impariamo dal Signore Gesù a non giudicare e a non condannare il prossimo. Impariamo ad essere intransigenti con il peccato – a partire dal nostro! – e indulgenti con le persone.



**QUARESIMA: tempo di fede e di carità** (dal messaggio di Benedetto XVI)).

### *Priorità della fede, primato della carità*

La fede, dono e risposta, ci fa conoscere la verità di Cristo come Amore incarnato e crocifisso, piena e perfetta adesione alla volontà del Padre e infinita misericordia divina verso il prossimo; la fede radica nel cuore e nella mente la ferma convinzione che proprio questo Amore è l'unica realtà vittoriosa sul male e sulla morte. La fede ci invita a guardare al futuro con la virtù della speranza, nell'attesa fiduciosa che la vittoria dell'amore di Cristo giunga alla sua pienezza. Da parte sua, la carità ci fa entrare nell'amore di Dio manifestato in Cristo, ci fa aderire in modo personale ed esistenziale al donarsi totale e senza riserve di Gesù al Padre e ai fratelli. Infondendo in noi la carità, lo Spirito Santo ci rende partecipi della dedizione propria di Gesù: filiale verso Dio e fraterna verso ogni uomo (cfr Rm 5,5).

Il rapporto che esiste tra queste due virtù è analogo a quello tra due Sacramenti fondamentali della Chiesa: il Battesimo e l'Eucaristia. Il Battesimo precede l'Eucaristia, ma è orientato ad essa, che costituisce la pienezza del cammino cristiano. In modo analogo, la fede precede la carità, ma si rivela genuina solo se è coronata da essa. Tutto parte dall'umile accoglienza della fede («il sapersi amati da Dio»), ma deve giungere alla verità della carità («il saper amare Dio e il prossimo»), che rimane per sempre, come compimento di tutte le virtù (cfr 1 Cor 13,13). *Carissimi fratelli e sorelle*, in questo tempo di Quaresima, in cui ci prepariamo a celebrare l'evento della Croce e della Risurrezione, nel quale l'Amore di Dio ha redento il mondo e illuminato la storia, auguro a tutti voi di vivere questo tempo prezioso ravvivando la fede in Gesù Cristo, per entrare nel suo stesso circuito di amore verso il Padre e verso ogni fratello e sorella che incontriamo nella nostra vita. Per questo elevo la mia preghiera a Dio, mentre invoco su ciascuno e su ogni comunità la Benedizione del Signore!



## **Grazie al Signore per il dono di papa FRANCESCO**

“Adesso incominciamo questo cammino: Vescovo e popolo. Questo cammino della Chiesa di Roma, che è quella che presiede nella carità tutte le Chiese. Un cammino di fratellanza, di amore, di fiducia tra noi. Preghiamo sempre per noi: l'uno per l'altro. Preghiamo per tutto il mondo, perché ci sia una grande fratellanza. Vi auguro che questo cammino di Chiesa, che oggi incominciamo sia fruttuoso per l'evangelizzazione di questa città e del mondo

E adesso vorrei dare la Benedizione, ma prima vi chiedo un favore: prima che il vescovo benedica il popolo, vi chiedo che voi preghiate il Signore perché mi benedica: la preghiera del popolo, chiedendo la Benedizione per il suo Vescovo. Facciamo in silenzio questa preghiera di voi su di me”.

### **Festa dell'Accoglienza e della Fraternità**

Un grande ringraziamento per tutte le cose belle e significative che abbiamo vissuto domenica scorsa: la partecipazione numerosa di parrocchiani, la presenza di varie comunità di servizio, i tanti doni portati all'altare da distribuire alle comunità, la presenza di d. Piero con vari suoi anziani, il pranzo e la festa. Tutto questo è possibile per la bontà e l'opera di tantissimi parrocchiani.

**Pellegrinaggi a Medjugorje:** in pullman con la partecipazione di d. Roberto: **1- 4 aprile 2013** Quota € 295, tutto compreso. In aereo da Bologna, con la partecipazione di d. Piero Boscherini, **1 – 3 aprile 2013**. Quota € 400 tutto compreso. *Iscriversi in parrocchia.*

A Roma per l'inizio del pontificato di papa Francesco: martedì 19 marzo. Partenza ore 1, rientro in serata. Iscriversi fino a esaurimento posti.

**Sono entrati nella Vita Eterna:** DIEGO CASANOVA, FABIO LASAGNA, RODOLFO NEPOTI.